



COMUNE DI MUSSOMELI
- Provincia di Caltanissetta -
Area Tecnica
Ufficio Ambiente

ORDINANZA N6

DEL21.01.2015

OGGETTO: *Deposito di rifiuti - Ordinanza di rimozione, ripristino e bonifica - Ditta Lo Porto Daniele nato a Mussomeli il 29.03.1970 e residente in Mussomeli Viale Indipendenza 39.*

IL SINDACO

PRESO ATTO della nota del 09.01.2015, prot.n. 263/14/P.G. Amb. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta con la quale si chiede emettere Ordinanza per lo smaltimenti di rifiuti di vario genere rinvenuti all'interno della propria autovettura targata AL 403ZC a carico di Lo Porto Daniele meglio generalizzato in oggetto ;

CONSIDERATO, altresì, che l'auto oggetto del trasporto è stata sottoposta a sequestro giudiziario ed affidata alla ditta Scozzarini snc con sede a Gela (CL);

CHE all'interno della stessa, ad oggi, permangono i rifiuti costituiti da parti di autovettura, cerchioni, bombolette spray, cestelli, recipienti contenenti truciolati di ferro, pezzi di lamiera vari e parti di tendaggi in alluminio;

RITENUTO che la persistente presenza nell'autovettura di tali materiali è fonte di pericolo per l'ambiente per cui viene richiesta l'emissione di apposita Ordinanza di smaltimento rifiuti;

RITENUTO che ai fini della bonifica oggetto della presente, la ditta interessata, può chiedere agli Enti accertatori, documentazione, verbali di sopralluogo e quant'altro in merito al materiale inquinante al fine di possedere un supporto documentale per procedere alla corretta ottemperanza della presente Ordinanza;

CHE, comunque, tale attività incontrollata di rifiuti viola l'art.192, comma 3 del D.Lgs.152 del 03.04.2006 e s.m.i.sanzionato con l'art. 256 dello stesso D.Lgs.;

VISTO il Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt.13 e segg. della legge 24 Novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

*La ditta **Lo Porto Daniele nato a Mussomeli il 29.03.1970 e residente in Mussomeli Viale Indipendenza 39.** è diffidata a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero , allo smaltimento dei rifiuti secondo quanto segnalato ed indicato nella nota prot.n. 263/14/P.G. Amb. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta , a norma di legge entro il termine perentorio di **giorni 60 (sessanta)** decorrenti dalla data di notifica della presente ordinanza con l'avvertenza che in caso di inadempienza si provvederà ai sensi degli artt.nn. 192 e .256 del D.Lgs 03.04.2006, n.152 e successive modifiche ed integrazioni.*

La ditta, entro lo stesso termine, dovrà produrre a questo Ente documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti.

Ai fini della bonifica, la ditta interessata può chiedere agli Enti accertatori, documentazione, verbali di sopralluogo e quant'altro in merito al materiale inquinante al fine di possedere un supporto documentale per procedere alla corretta ottemperanza della presente Ordinanza.

Ai sensi dell'art. 3, 4° comma della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale

Amministrativo Regionale competente o in alternativa, nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla notificazione, ricorso al Presidente della Repubblica.

Si dispone, altresì, che l'accertamento d'ottemperanza o inottemperanza alla presente ordinanza dovrà essere verbalizzato dalla Procura della Repubblica . Sez. di P.G. Ambiente e Sanità di Caltanissetta nella qualità di organo accertatore e trasmesso a questo Comune per le incombenze successive di propria competenza.

Rimane l'obbligo degli Organi accertatori, di elevare la corrispondente sanzione amministrativa nel rispetto dell'art. 13 e segg. della Legge 24 Novembre 1981, n. 689.

Copia della presente viene notificata alla ditta indicata in oggetto e trasmessa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta- Sezione Polizia Giudiziaria Ambiente.

Il responsabile del procedimento

Rag. Luigi Amico

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

(Ing. Carmelo Alba)

IL SINDACO

Salvatore Calà